

LM-14 - Filologia moderna

Culture moderne comparate

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Nome del corso	Culture moderne comparate <i>adeguamento di: Culture moderne comparate (1011153)</i>
Nome inglese	Comparative modern culture
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 Classe 16/S • CULTURE MODERNE COMPARATE (BERGAMO cod 72462)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	05/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/05/2009
Data di approvazione del consiglio di facoltà	24/03/2009
Data di approvazione del senato accademico	30/03/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/09/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	WWW.UNIBG.IT/LS-CMC
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE UMANISTICHE
Massimo numero di crediti riconoscibili	20

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- * possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- * possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- * possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
- * essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:

- * industria culturale ed editoriale;
- * istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- * organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il Corso di LM 14 in Culture Moderne Comparate si presenta come adeguamento alla normativa prevista dal D. M. 270/04 concernente le nuove classi dei Corsi di laurea.

Il nuovo Corso di laurea tende:

- a) alla distinzione tra percorso di laurea triennale e magistrale;
- b) alla differenziazione dell'offerta in curricula e/o orientamenti;
- c) al contenimento della modularizzazione dei corsi;
- d) all'accoglimento della disposizione del Senato Accademico dell'Università di Bergamo (=SA) di determinare per 1 cfu 6 ore di didattica frontale;

- e) allaccoglimento della disposizione del D.M. 270/04 nel fissare in 12 prove il numero massimo di esami di profitto;
 - f) allaccoglimento della disposizione del SA di fissare in 20 cfu il numero di crediti massimo per la Prova finale di Laurea magistrale;
 - g) allaccoglimento della disposizione del SA nel fissare un massimo di 10 cfu per le attività di Tirocinio;
 - h) a fissare, con chiarezza, i requisiti curriculari richiesti per lammissione al Corso di laurea magistrale e gli eventuali crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse.
- In osservanza alle disposizioni del D. M. 270/04 si è proceduto a progettare sui possibili Piani degli studi della LM 14 uniniziativa di accorpamento in un unico modulo da 10 cfu sia di insegnamenti attualmente presentati nel PdS della classe 16/S come scissi in due moduli da 5 cfu sia di insegnamenti coerenti per SSD e area disciplinare per poter così ottemperare all'indicazione del numero massimo di esami di profitto ammissibili.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Culture moderne comparate, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica in Culture moderne comparate Classe 16/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-14, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 16 settembre 2008 si è riunito il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Bergamo, per la trattazione delle proposte di trasformazione e di istituzione dei corsi di studio della Facoltà per l'a.a. 2009/2010 a seguito dell'applicazione della Legge 270/2004.

Fanno parte del Comitato di indirizzo il Preside della Facoltà, i coordinatori dei collegi didattici dei corsi di studio, un rappresentante dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, un rappresentante della Segreteria Confederale della CGIL, un rappresentante del Provveditorato agli studi di Bergamo e un rappresentante del Comune di Bergamo.

La presentazione degli ordinamenti didattici trova in ognuno dei singoli partecipanti un motivato consenso secondo il loro ruolo (cultura, istituzioni, sindacato). Il Comitato apprezza le proposte che tengono conto delle esigenze e dei problemi del territorio, esaltano la sinergia con la scuola e con le più generali prospettive culturali del territorio. Il parere del Comitato alla trasformazione degli ordinamenti dei corsi di studio è pertanto pienamente favorevole.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di LM14 in Culture Moderne Comparate intende

offrire una preparazione approfondita nella storia, nella filologia e nella critica dell'espressione letteraria e artistica del mondo occidentale;

cultivare i saperi elencati al punto precedente nella dimensione comparativa, cioè con particolare attenzione ai rapporti e alle connessioni stabilite, a partire dagli ambiti nazionali, oltre le specifiche identità di lingua, di storia e di cultura, fra le maggiori civiltà dell'Europa occidentale e dell'America, dalle radici nell'antichità classica e nel medioevo fino all'età contemporanea;

porre al centro di questo percorso l'esplorazione, in prospettiva sincronica e diacronica, dell'intrinseca compatibilità dei fenomeni comunicativi prodotti in aree geografiche, periodi storici, ambiti e generi espressivi anche diversi e distanti tra loro, con costante riferimento agli aspetti teorico-metodologici della comparatistica internazionale.

La frazione dell'impegno orario che deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è determinata in misura non inferiore al 65% dell'impegno orario complessivo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del loro percorso di studi, gli studenti dovranno:

- aver sviluppato una conoscenza approfondita delle letterature medievali, moderne e contemporanee;
- aver acquisito conoscenze negli ambiti delle filologie medievali e moderne, al fine di poter permettere lo sviluppo delle proprie capacità critiche e di analisi culturale;
- aver acquisito competenze nelle lingue moderne;
- aver approfondito materie storiche e metodologiche;
- avere un'approfondita conoscenza delle metodologie disciplinari, in particolare empiriche, qualitative e di ricerca;
- aver acquisito competenze tecniche nell'ambito degli strumenti della comunicazione.

L'acquisizione di queste conoscenze e capacità di comprensione verrà conseguita tramite lezioni frontali e seminari nelle materie specifiche. I risultati acquisiti saranno controllati tramite esami di profitto in forma sia orale sia scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati dovranno non soltanto possedere un metodo di approccio teorico valido e gli strumenti intellettuali e culturali atti a risolvere i problemi posti dall'area di applicazione delle loro competenze, ma conoscere anche direttamente e nel dettaglio gli sviluppi più recenti delle tematiche connesse, in modo da poter agilmente adattare le loro conoscenze ai problemi specifici.

I laureati dovranno inoltre essere in grado di:

- a) svolgere attività di ricerca letteraria e storica e di esercitare funzioni di elevata responsabilità sia in ambiti dell'industria editoriale e della comunicazione, sia in istituzioni pubbliche e private, nonché nelle unità di studio presso enti pubblici e privati, italiani e stranieri.
- b) svolgere attività di insegnamento nelle scuole di istruzione superiore di primo e secondo grado.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite esercitazioni di aula e quindi verificati sotto forma di esami orali e/o tesine.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La solida preparazione fornita da insegnamenti rientranti nei settori L-ART, L-FIL-LET, L-LIN, M-FIL, M-GGR ed M-STO permetterà ai laureati:

- a) di raggiungere conoscenze approfondite nella storia, nella filologia e nella critica dell'espressione letteraria e artistica del mondo occidentale;

b) di coltivare i saperi elencati al punto precedente nella dimensione comparativa, cioè con particolare attenzione ai rapporti e alle connessioni stabilite, a partire dagli ambiti nazionali, oltre le specifiche identità di lingua, di storia e di cultura, fra le maggiori civiltà dell'Europa occidentale e dell'America, dalle radici nell'antichità classica e nel medioevo fino all'età contemporanea;

c) di avere al centro di questo percorso l'esplorazione, in prospettiva sincronica e diacronica, dell'intrinseca compatibilità dei fenomeni comunicativi prodotti in aree geografiche, periodi storici, ambiti e generi espressivi anche diversi e distanti tra loro, con costante riferimento agli aspetti teorico-metodologici della comparatistica internazionale.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite lezioni frontali e quindi verificati sotto forma di esami orali e/o tesine.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati partecipano ad attività formative che valorizzano le capacità comunicative sia orali che scritte, l'abilità di condurre e sostenere una discussione critica e presentare in modo sintetico e chiaro idee e ragionamenti complessi.

Il percorso formativo incoraggia inoltre l'acquisizione di abilità relazionali, della capacità di costruire conoscenze attraverso metodologie partecipative e di relazionarsi con soggetti istituzionali pubblici e privati. Una particolare attenzione è rivolta alla trasmissione dei concetti e ai linguaggi tecnici appropriati.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite stage e/o tirocini e quindi verificati sotto forma di relazioni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il percorso di studi che comprende solide basi teoriche negli ambiti delle scienze linguistiche, letterarie, storiche e filosofiche, assieme alla conoscenza approfondita di almeno una lingua straniera, permette di potenziare le proprie conoscenze attraverso una metodologia scientifica efficace, facilitata dall'accesso diretto alle fonti in lingua originale.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite studio individuale guidato e quindi verificati sotto forma di tesi.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al Corso di Laurea magistrale è regolata dalle leggi di accesso agli studi universitari.

Per l'ammissione è richiesto:

a) il possesso del Diploma di Laurea o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo;

b) il possesso dei requisiti curriculari stabiliti nel conseguimento delle lauree D.M. 270/04 nelle classi L-10, L-1, L-3, L-5, L-6, L-11, L-12, L-19, L-20, L-42 o delle corrispondenti lauree D.M. 509/99, con la presenza fra le proprie attività curriculari di almeno 60 cfu nei SSD L-ANT, L-ART, L-FIL-LET, L-LIN, M-FIL, M-STO. Ovvero conseguimento di Laurea V. O. con almeno 6 esami annuali nei SSD indicati.

c) adeguata preparazione personale, verificata in base a test o colloquio (sulla base di modalità fissate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea), tenendo presente che in base alle disposizioni del DM 270/04 (e alle norme collegate) non è possibile attribuire debiti formativi agli studenti iscritti alla Laurea Magistrale, giacché le eventuali integrazioni curriculari in termini di cfu devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, eventualmente integrata da supporti audio, visivi o informatici, che può essere connessa sia a temi relativi al periodo degli studi, sia all'esperienza di tirocinio, discussa in seduta pubblica davanti ad una commissione di docenti che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. È possibile redigere e discutere la prova finale in una lingua straniera della Comunità Europea, previo accordo con il docente preposto.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il percorso didattico della LM 14 in Culture Moderne Comparete intende costruire una figura professionale polivalente, in grado non solo di specializzarsi in vista dell'insegnamento delle materie letterarie, ma anche di svolgere un'attività di ricerca letteraria e storica che necessiti di un'approfondita conoscenza comparativa delle principali culture del mondo contemporaneo, attraverso inoltre l'acquisizione delle nuove teorie e tecnologie della comunicazione, oltre ad offrire la preparazione per intraprendere il percorso che conduce alla professione giornalistica.

La presenza di marcati tratti comparatistici, nonché di attenzione alle nuove tecnologie, è finalizzata a creare una figura professionale che abbia i tratti dell'adattabilità ai vari contesti, pubblici e privati, per il quali è stata pensata. Ciò sarà più facilmente definibile in accordo con strutture territoriali.

Pertanto le figure professionali create saranno atte a:

a) svolgere attività di ricerca letteraria e storica e di esercitare funzioni di elevata responsabilità sia in ambiti quali l'industria editoriale e della comunicazione, le relazioni pubbliche, la traduzione letteraria e specialistica, sia in istituzioni quali gli archivi, le biblioteche, le sovrintendenze, i centri culturali, le fondazioni, gli organismi e le unità di studio presso enti pubblici e privati, italiani e stranieri

b) svolgere attività di insegnamento nelle scuole di istruzione superiore di primo e secondo grado, attraverso il percorso formativo fissato dalle autorità competenti.

Il corso prepara alla professione di

- Storici - (2.5.3.4.1)
- Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
- Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali - (2.5.4)
- Scrittori ed assimilati - (2.5.4.1)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4)
- Archivistici, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati - (2.5.4.5)
- Ricercatori, tecnici laureati ed assimilati - (2.6.2.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

--	--	--	--

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	10	15	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica	5	20	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	15	25	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	20	25	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	50 - 85
--	----------------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	INF/01 - Informatica L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca			

Attività formative affini o integrative	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica M-PSI/01 - Psicologia generale L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/10 - Letteratura inglese	15	15	12
---	---	----	----	----

Totale Attività Affini	15 - 15
-------------------------------	----------------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		10	10
Per la prova finale		15	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	5
	Abilità informatiche e telematiche	0	5
	Tirocini formativi e di orientamento	0	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	26 - 45
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	91 - 145

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe

(L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 L-LIN/01 L-LIN/03 L-LIN/04 L-LIN/05 L-LIN/06 L-LIN/07 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/12 L-LIN/13 L-LIN/14 L-LIN/21)

L'inserimento fra le attività affini di settori previsti dalla Classe è connesso allopportunità di un ulteriore incremento di cfu in SSD ritenuti fondamentali per una migliore articolazione dell'offerta curricolare all'interno della Classe di Laurea: ciò in funzione di una maggiore individuabilità e specificità delle proposte formative. fatta salva la possibilità di consentire agli studenti, attraverso una serie di opzioni, di seguire anche altri percorsi formativi attraverso la presenza di un'adeguata quantità di crediti in SSD non già di base o caratterizzanti.

Nello specifico:

L-FIL-LET/04 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è funzionale a un percorso di formazione finalizzato a una futura attività di insegnamento nella scuola secondaria.

L-FIL-LET/10 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare.

L-FIL-LET/11 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare.

L-FIL-LET/14 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare.

L-LIN/01 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistiche.

L-LIN/03 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistiche.

L-LIN/04 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistiche.

L-LIN/05 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistiche.

L-LIN/06 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistiche.

L-LIN/07 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistiche.

L-LIN/10 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistiche.

L-LIN/11 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistiche.

L-LIN/12 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistiche.

L-LIN/13 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistiche.

L-LIN/14 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistiche.

L-LIN/21 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente

un ampliamento delle conoscenze linguistiche.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 30/03/2009